

IFRS4

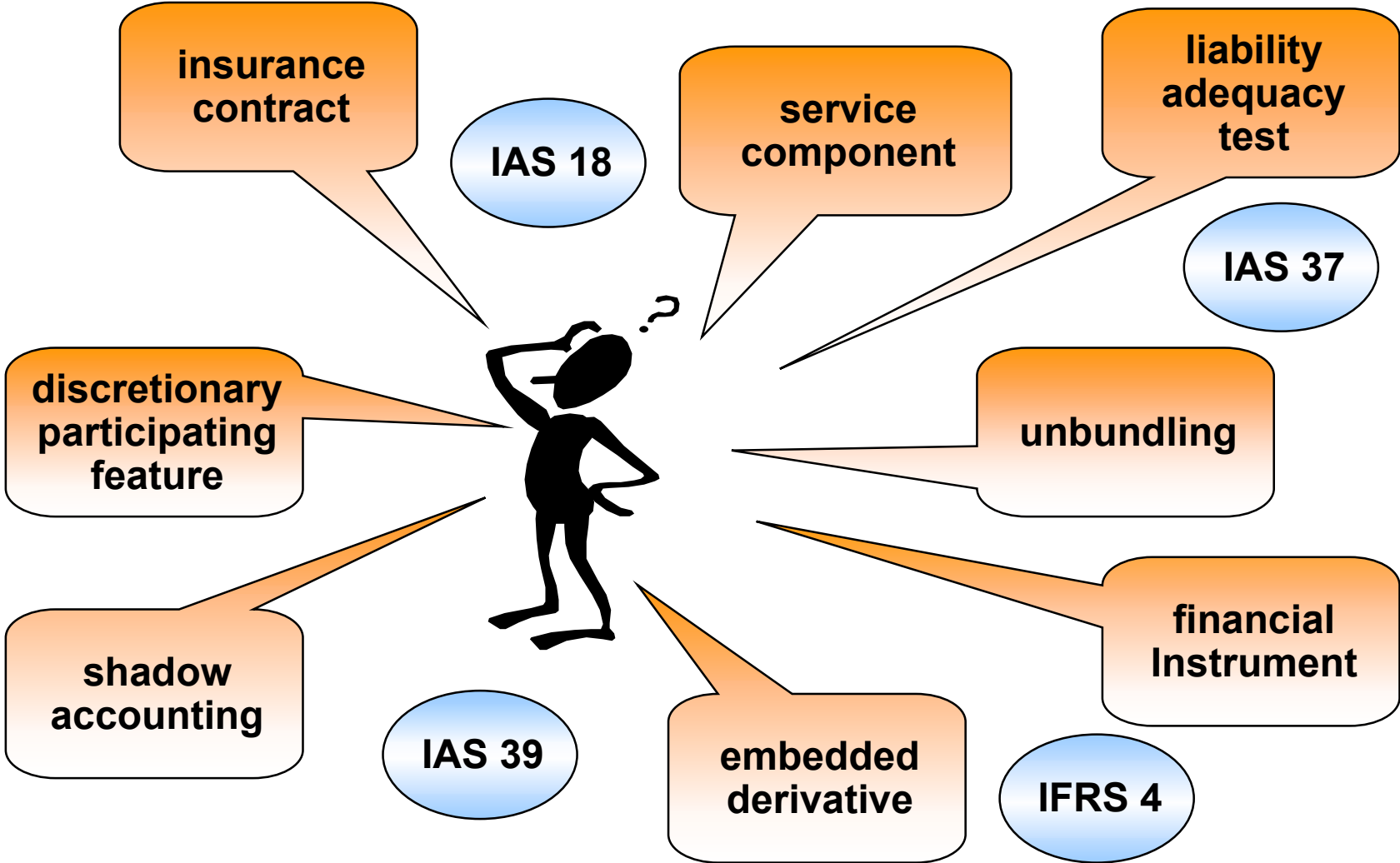
Lo scenario di FASE I

Il ruolo dell'attuario

Antonella Chiricosta

Verona, 9 Novembre 2004

Applicazione dell'IFRS4 – il primo impatto



insurance contract

IAS 18

service component

liability adequacy test

IAS 37

discretionary participating feature

unbundling

shadow accounting

financial instrument

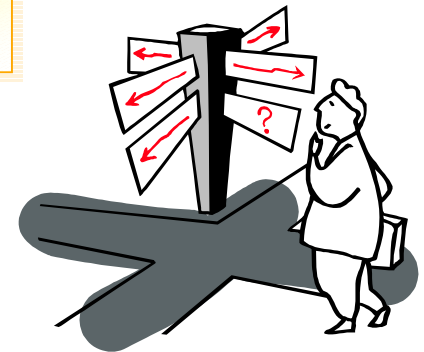
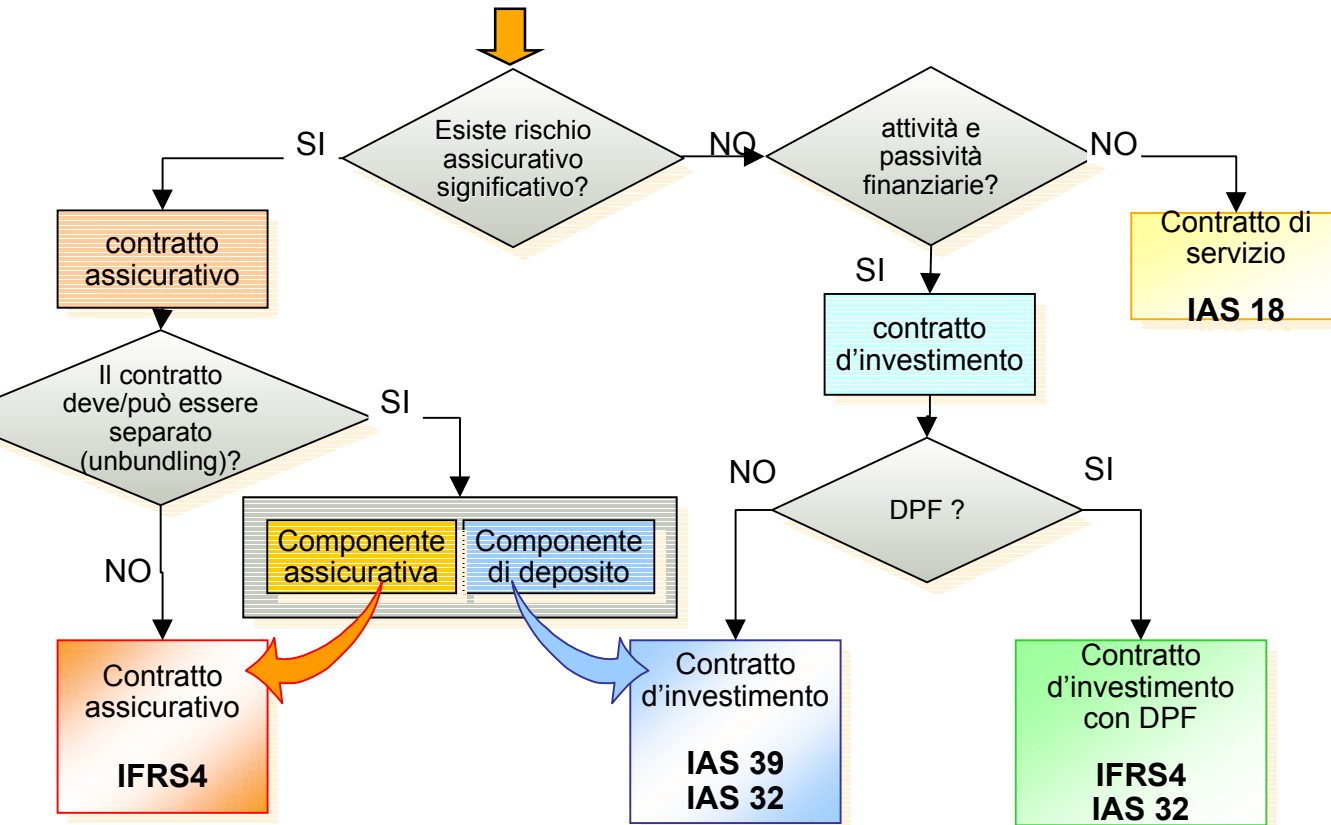
IAS 39

embedded derivative

IFRS 4

Applicazione dell'IFRS4 – il primo impatto

Classificazione

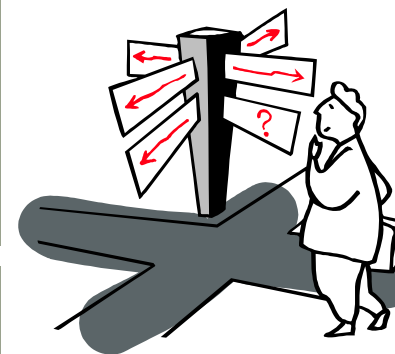


- Come rintracciare gli elementi tecnici e i limiti numerici discriminanti?
- Come suddividere i prodotti attuali?
- Come rispondere al management che vuole “salvare” i premi?

Applicazione dell'IFRS4 – il primo impatto

Misurazione degli investment contracts

	Tradizionali	Linked
Metodo di calcolo attuale	<p>Tipo “costo ammortizzato” per la componente “pura” e <i>separatamente</i>, tipo “costo ammortizzato” per la riserva spese</p>	<p>Fair value per la componente di investimento non garantita. Tipo “costo ammortizzato” per la riserva spese Altre valutazioni per garanzie di rendimento su riscatto/scadenza</p>
Differenza con IAS 39	<p>Diverso trattamento delle spese/caricamenti che possono rientrare nel calcolo del TIR e/o applicazione dello IAS 18</p> <p>Nel calcolo dell'amortized cost, bisogna considerare i riscatti attesi e valutarne l'andamento effettivo nel tempo</p>	<p>Trattamento non al “fair value” degli elementi diversi dalla componente di investimento non garantita.</p> <p>Applicazione dello IAS 18 per spese di gestione e DAC</p>

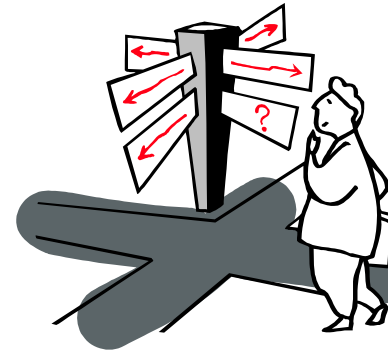


- Quando e come applicare lo IAS 39? FV o AC?
- Come trattare le componenti tecniche collegate?

Applicazione dell'IFRS4 – il primo impatto

Embedded derivatives

- Come identificarli?
- Perché misurare al fair value l'opzione di riscatto dei contratti AC (1% delle riserve) e non misurare la garanzia a scadenza al 3-4% sui prodotti rivalutabili?
- Se va applicato lo IAS 39, qual è il FV di opzioni con DPF?



Mismatching e DPF

Attività

Passività

Disponibili per la vendita
Fair value
con variazioni a SP

Riserve prodotti tradizionali
(Amortised) cost

Detenute a fair value
Fair value
con variazioni a CE

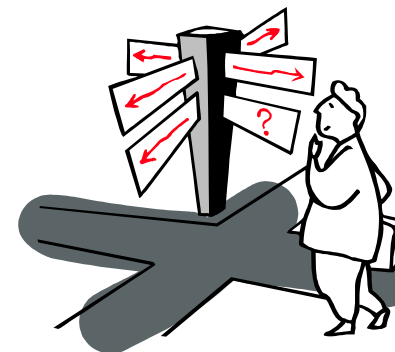
Riserve Unit linked
Fair value

- Problema di mismatching sui prodotti tradizionali
- Trattamento della componente DPF per le polizze rivalutabili
- Applicazione dello Shadow Accounting

Applicazione dell'IFRS4 – il primo impatto

Liability Adequacy Test

- Il sistema attuale previsto dalla normativa Italiana è sufficiente?
- A quale porzione del portafoglio va applicato il LAT?
- Quali sono le grandezze che vanno considerate nel LAT?
- Quali sono i modelli applicabili ?



Considerazioni generali

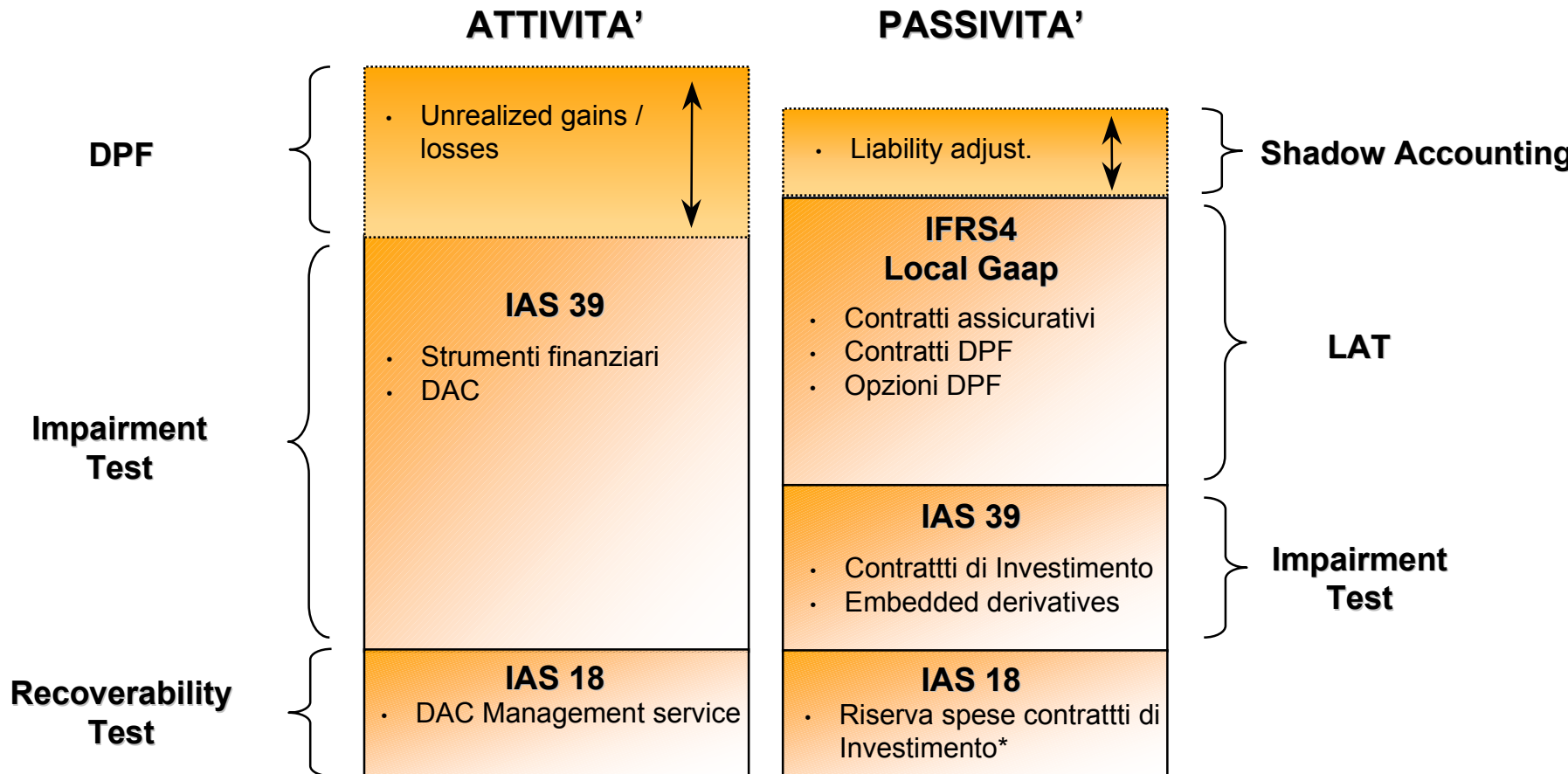
Ad una prima lettura sembra mancare un quadro coerente improntato a criteri di trasparenza, comparabilità e omogeneità di trattamento delle diverse fattispecie. In più l'applicazione di metodi avanzati di valutazione (es Fair Value) e di misurazione dei rischi sembrano essere stati completamente rimandati alla Fase II.

La Fase I è solo una scomoda transizione o esistono elementi innovativi tali da creare opportunità per l'attuario?

Applicazione dell'IFRS4 – un'analisi più approfondita

Lo schema generale

La FASE I definisce una struttura che, pur determinando sensibili asimmetrie di misura e trattamento, sottintende un approccio completo e, in una certa ottica, razionale in cui la valutazione consapevole degli impegni e dei rischi assume un ruolo primario.

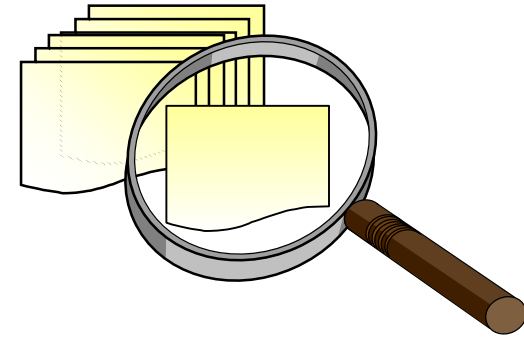


* State of completion of service/transaction



Classificazione

- “La sostanza prevale sulla forma”: la fissazione dei limiti di riferimento deve rispecchiare la natura del rapporto contrattuale e il rischio effettivo
- Focalizzazione sul rischio assicurativo
- Analisi delle garanzie e dei rischi assunti in portafoglio
- Innovazione nel “product design”



Embedded derivatives

- Inventario delle opzionalità insite nei contratti
- Distinzione tra ED soggetti allo IAS 39 e opzioni/garanzie che comunque espongono la società a rischi finanziari significativi
- Individuazione di possibili misure tipo “Fair Value”

DPF e mismatching

- Individuazione di criteri di “allocazione” delle plus/minus non realizzate
- Applicazione di tecniche di ALM che tengano conto di strategie gestionali nel rispetto degli obblighi contrattuali

Applicazione dell'IFRS4 – le opportunità di Fase I

Liability Adequacy Test

Un assicuratore deve valutare ad ogni “reporting date” se le proprie passività assicurative sono adeguate, sulla base di una stima aggiornata dei cash flows futuri derivanti dai contratti in portafoglio e di quelli ad essi collegati (es. costi di liquidazione) nonché di quelli risultanti da garanzie ed embedded options . Se da tale valutazione emerge che il valore contabile delle passività assicurative (al netto di relativi DAC e attivi immateriali) è insufficiente, l'intero ammontare del disavanzo dovrà essere riconosciuto a conto economico.

Se i principi contabili utilizzati prevedono l'applicazione di un liability adequacy test che risponde a requisiti minimi specifici, l'IFRS non impone ulteriori valutazioni. Altrimenti, nella definizione del test, si fa riferimento al disposto dello IAS 37

Lo IAS 37 detta delle regole generali:

- Provision: alla data di bilancio il valore stimato dovrebbe essere il valore atteso dei cash flow futuri in base alle “best estimates” (ovvero l'ammontare pesato con le relative probabilità)
- Discounting: l'ammontare delle passività deve corrispondere al valore attuale dei cash flow attesi se il “time value” è significativo. Il tasso di sconto non è specificato, tuttavia si richiede un risk adjustment che aumenti l'ammontare della passività (senza eccedere deliberatamente)
- Future events: i cash flows futuri dovrebbero prendere in considerazione tutti gli eventi futuri che potrebbero accadere e che potrebbero modificare l'ammontare richiesto per liquidare gli impegni se oggettivamente supportabili.

La comparazione va fatta a livello di un portafoglio di contratti che sono soggetti a rischi simili e quindi trattati insieme come un unico portafoglio.



Applicazione dell'IFRS4 – le opportunità di Fase I

Liability Adequacy Test

Atteso che l'attuale sistema italiano non rispetti i requisiti minimi, le soluzioni possibili sarebbero:

- mantenere l'approccio attuale apportando specifiche modifiche ed estensioni
- creare un sistema completo di verifica della congruità degli accantonamenti con opportuni modelli di proiezione dei cashflow contrattuali
- adattare opportunamente sistemi di valutazione in uso come ad es. l'EV. Tale approccio richiede la definizione di standard specifici per le predette valutazioni.

Disclosure

L'assicuratore deve fornire informazioni che identifichino e spieghino le poste di stato patrimoniale e conto economico collegate ai contratti assicurativi.

L'assicuratore deve fornire informazioni che permettano al lettore del bilancio di comprendere la stima, in termini di importi e timing, dei cash flow generati dai contratti assicurativi.

Applicazione dell'IFRS4 – le opportunità di Fase I

A tale scopo dovrà fornire informazioni relative alle aree seguenti:

Accounting policies	Recognised assets, liabilities, income and expense	Assumptions	Changes in assumptions	Changes in insurance liabilities and related items
<ul style="list-style-type: none"> ■ <i>Politica di contabilizzazione dei contratti assicurativi (attività e passività, costi e ricavi)</i> 	<p>Informazioni su</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ <i>attività, passività, costi e ricavi generati dai contratti assicurativi.</i> ■ <i>utili/perdite (e piani di amm.to) da riassicurazione.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ■ <i>Metodi di det. delle principali ipotesi utilizzate nella valutazione di attività e passività assicurative</i> ■ <i>Inf. quantitative (ove possibile)</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ■ <i>Indicazioni sull'effetto del cambiamento di ipotesi</i> ■ <i>Descrizione separata degli effetti per ogni cambiamento significativo.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ■ <i>Indicazioni sull'andamento delle passività assicurative, sulla riass. attiva e sulle DAC.</i>
Risk management objectives and policies for mitigating insurance risk	Terms and conditions of insurance contracts	Insurance risk	Interest risk and credit risk	Material exposures to interest risk or market risk under embedded derivatives
<p>Informazioni su</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ <i>obiettivi perseguiti nella gestione dei rischi connessi ai contratti assicurativi</i> ■ <i>politiche di mitigazione dei rischi.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ■ <i>termini e condizioni contrattuali che hanno un effetto materiale sull'ammontare, il timing e l'incertezza dei cash flow.</i> 	<p>informazioni sui rischi assicurativi (lordo e netto riass) incluse:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ <i>sensitivity analysis;</i> ■ <i>concentrazione dei rischi</i> ■ <i>sviluppo della riserva sinistri.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ■ <i>indicazioni sul rischio di tasso e di credito, come e se richiesto dallo IAS 32.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ■ <i>informazioni su opzioni implicite, che espongono l'assicuratore a rischio di mercato o di tasso d'interesse, se non misurate al fair value.</i>

Applicazione dell'IFRS4 – le opportunità di Fase I

Considerazioni conclusive

Da quanto esposto si evince che:

- *non bisogna attendere la Fase II per una rivalutazione ed evoluzione del ruolo e dei compiti dell'attuario;*
- *la Fase II va in ogni caso preparata per tempo e non solo dalle realtà che possono influenzare direttamente le decisioni internazionali. Le decisioni finali produrranno i loro effetti sull'intero mercato. E' necessario trovare un forte "consenso" su approcci, modelli e misure che potranno rivoluzionare il modo di fare e leggere i bilanci assicurativi futuri.*